

L'AMBIENTE IN CITTÀ

LE PROPOSTE DELL'ORDINE

CURA MAGGIORE

«Sullo slancio di una rinnovata convergenza tra forze sociali e Comune sarebbe opportuno lavorare sul decoro e la qualità della vita»

LE RISORSE

Vanno valorizzati i giardini storici dei Sassi, un tema sotterrato da tempo come le buche colmate che ospitavano un tempo le alberature

La vicenda dei pini E il rione Lanera potrebbe diventare un'area pilota

«L'area di Lanera dove partirà il Campus universitario potrebbe porre tra gli obiettivi quella di realizzare un'importante area pilota da riqualificare con interventi tecnici condivisi con studenti e professionisti del settore anche per effettuare valutazioni tecniche in seno ai corsi di laurea». È il suggerimento di Carmine Cocca, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali Matera. Per Cocca resta fondamentale il confronto tra istituzioni e tecnici. «È indispensabile chiarire responsabilità e ruoli distinguendo tra l'oggetto della committenza, le scelte delle Istituzioni (anche sulla mitigazione del rischio) e le risposte del professionista evitando la solita germinazione di strani giudizi, alcuni espressi recentemente per fortuna raramente e spesso per sentito dire, che diventano l'unica apparente certezza della biodiversità cittadina, quella stessa che noi chiediamo di tutelare nell'area del campus universitario quale culla culturale di un'area pilota che sia da esempio indiscutibile per la tutta regione!».

[d.mas.]



I PINI E LE POLEMICHE Gli alberi di via Lanera. In basso un bambino scruta l'area (foto Genovese)

«Il verde urbano va adeguato al ruolo della Capitale 2019»

Agronomi e Forestali, Cocca sollecita la revisione del Regolamento comunale

DONAGTO MASTRANGELO

«È opportuno riportare al centro dei futuri programmi cittadini il tema del verde urbano della città rendendolo prioritario». Lo sostiene Carmine Cocca, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali Matera. «Sullo slancio di una rinnovata convergenza tra le forze sociali e il Comune - afferma - sarebbe opportuno riprendere a lavorare sul decoro e sulla qualità della vita della città che vive un momento poco florido e felice soprattutto se si pensa all'immagine del verde urbano di cui francamente poco si può essere orgogliosi. Se è vero che le piogge di agosto hanno consentito un "abbattimento naturale e potatura" di molte piante della città e delle aree contermini, è indiscutibile la necessità di un intervento urgente su tutto il perimetro urbano. La riflessione che viene spontanea è che Lanera, e purtroppo alcune piante andranno via e nel tempo le cose probabilmente non miglioreranno, ci insegna che l'assenza di gestione forestale e



RIQUALIFICARE LA PERIFERIA

«Urge una rivalutazione seria dei quartieri e una decisiva ultimazione dei lavori delle incompiute»

l'indifferenza verso il territorio non paga! È evidente, a riguardo, la necessità di rendere ancora più vivi i nostri parchi cittadini realizzati in passato ma è ancor più necessario realizzare l'anagrafe delle piante e il piano del verde che significa non rimandare il problema evitando di tagliare qualche albero per lasciarlo cadere e magari non sostituirlo con essenze più compatibili con l'ecosistema urbano! L'Ordine è in attesa di riscontro rispetto ad una nota invitata a giugno al Comune ma passata, come tante, in assoluto silenzio. Si tratta di una opportuna ricognizione del lavoro effettuato dai professionisti i cui tempi di riscontro sono insostenibili e richiederanno, nostro malgrado, interventi di ben più alto impatto. Si è ancora in attesa della richiesta revisione del Regolamento del Verde Urbano ma, anche in questo caso prevale il silenzio rispetto all'adozione di un rinnovato strumento di lavoro. Un silenzio che lascia tanti dubbi e perplessità e non consente di lavorare serenamente nei singoli interventi della città che soffrono di una

visione parziale e non complessiva che dovrebbe invece essere il tema trainante. Una città che non riesce a guardare alle risorse che possiede e che invece dovrebbe ottimizzare una gestione storica guardando al Parco della Murgia Materana e valorizzando i giardini storici dei Sassi che è un tema altrettanto sotterrato da tempo analogamente alle buche colmate che ospitavano, un tempo, le alberature. Urge - conclude il presidente Cocca - una rivalutazione seria dei quartieri periferici e una decisiva ultimazione dei lavori delle incompiute che sono una vergogna per la città. Vorremmo inoltre dal Comune una chiara definizione delle figure professionali che giudicano i progetti sul verde, visionano le perizie, autorizzano gli abbattimenti delle alberature e programmano sul territorio per interfacciarsi per il bene pubblico. Figure, si spera, che siano già qualificate a tale scopo e funzionali ad un progetto generale di rivisitazione del verde di cui la città ha bisogno ma che proprio al momento non si intravede».

le altre notizie

DIVERSAMENTE ABILI Fondazione, selezione per addetto segreteria

La Fondazione Matera - Basilicata 2019 indice una selezione pubblica per titoli e colloquio riservata a persone con disabilità, appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99, iscritte nell'elenco di cui all'articolo 8 della stessa legge n. 68/99, tenuto dai competenti servizi pubblici, per l'assunzione di n. 1 unità di personale da inquadrare al 4° Livello del CCNL Commercio, profilo professionale "Addetto di Segreteria e Front Office". Il posto messo a selezione è a tempo pieno e determinato di 12 mesi, rinnovabili. La domanda di candidatura deve pervenire, pena l'esclusione entro e non oltre il 21 ottobre 2018 all'indirizzo amministrazione@pec.matera-basilicata2019.it. Per tutte le informazioni è possibile consultare l'Avviso pubblico sul sito www.matera-basilicata2019.it, nella sezione Open Call e/o Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, dove saranno pubblicate le graduatorie generali di merito, unitamente alla nomina dei vincitori.

PARTNER UFFICIALE Calia Italia sigla l'intesa con Matera 2019

Nella sede della Fondazione di Matera Basilicata 2019, Roberto Caputo, Presidente del CDA di Calia Trade, l'Architetto Saverio Calia, Direttore Generale Marketing e Sviluppo Calia Italia, e Paolo Verri, Direttore Generale del Comitato Matera 2019, hanno firmato l'accordo di partnership che qualifica Calia Italia come "Official Comfort Supplier" di Matera 2019. La collaborazione fortemente voluta e sostenuta da Saverio e Giuseppe Calia, titolari dell'azienda, conferma l'impegno di Calia Italia nelle attività di promozione della città di Matera e della sua cultura a livello nazionale e internazionale con attività che ne favoriscano, oltre allo sviluppo economico, anche la crescita sociale e culturale e che facciano del binomio cultura-lavoro la chiave del successo dell'azienda e del territorio.

COMMERCIO IL COMUNE HA INDIVIDUATO SETTE STALLI IN VICO SAN LEONARDO E CINQUE NEL RIONE MALVE

Ambulanti nei Sassi, bando per gli stalli temporanei

È stato pubblicato il 27 settembre l'Avviso per la concessione di 12 posteggi per la vendita, nei Rioni Sassi, di prodotti non alimentari (libri, magliette, gadget pubblicitari su Matera, artigianato artistico, complementi di arredo, oggetti ricordo, accessori di abbigliamento, opere di pittura e oggettistica varia). Le domande per il rilascio delle autorizzazioni devono essere presentate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, sul portale telematico www.impresainungiorno.gov.it - Suap Matera. I posteggi sono stati individuati in Vico S. Leonardo (7

stalli) e in Via Rione Malve (5). La concessione avrà durata fino al 10 gennaio 2019 e l'orario giornaliero di occupazione del suolo pubblico è stabilito dalle 8 alle 20. Al termine dell'orario i posteggi dovranno essere smontati e rimossi. Possono fare richiesta per l'attribuzione degli stalli, gli operatori su aree pubbliche non morosi per Tosap, Tarsug e Cosap. La concessione dei posteggi sarà consentita, a chi ne farà richiesta, con priorità per chi abbia già operato, in anni precedenti, su posteggio concesso dall'ufficio commercio per le stesse tipologie merceolo-

giche. L'assegnazione sarà effettuata in base alla graduatoria e secondo il più alto numero di presenze effettive. Le postazioni di commercio ambulante dovranno essere facilmente rimovibili e dovranno rispettare le prescrizioni del Regolamento comunale per la disciplina dell'arredo urbano nei Rioni Sassi, in particolare per i materiali e i colori utilizzati. Nel corso della durata della concessione, inoltre, i posteggi potranno essere temporaneamente rimossi o spostati in altro sito, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione e senza che questo possa da-



ANTICHI RIONI
Il Comune ha pubblicato l'avviso la concessione di dodici stalli per vendita di prodotti non alimentari (foto Genovese)

re titolo ad alcuna pretesa risarcitoria, per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche o di altri eventi e iniziative autorizzate in quei luoghi dalla Giunta comunale. Le concessioni potranno essere revocate per infrazioni alle norme e ai regolamenti vigenti o per motivi di pubblico interesse. «Il provvedimento - spiegano gli assessori al Turismo, Mariange-

la Liantonio e ai Sassi, Angela Fiore - ha una valenza temporanea per permettere la sperimentazione in attesa di una regolamentazione del commercio ambulante nei Sassi. Era necessario, in questa fase, provare a rendere meno caotica la presenza di commercianti ambulanti posizionando i posteggi in un unico percorso per evitare disparità di trattamento

per gli operatori e per dare decoro ai luoghi in cui si andranno a insediare. Per questo motivo nell'avviso viene specificato che i posteggi dovranno rispettare il Regolamento per la disciplina dell'arredo urbano nei Sassi e che in caso di violazioni delle norme in esso contenute, il Comune potrà revocare la concessione in qualsiasi momento».